Anno VII. - N. 2506 Trieste, Domenica 18 Novembre 1888 - (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2506

PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

Si pubblica due volte al giorno alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

IL CONGRESSO DEL PRO-PATRIA - 18 NOVEMBRE 1888

Salve!

tiche; dalle selve, dalle guglie, nevose giogaie del Brauglio e alle, là dove i monti formano un ergono orig'ne Adda e Stelvia; e Carniche, dagli altipiani, dai tempestosi ghiacci, dalle barende per asprezze; dalle Giulie, i montani coronati dal Te'glio, ati dell' Isonzo e della Piave erso dalle lastricate sommità fin dove i bacini dei torrenti vagono floride vallate e gli ulforti delle Carniche e Giulie e lambite dall' antico lago rolargo magico cerchio latino, fra e, di razza, di civiltà, di sanensiero, di storia, più volte egrido che oggi nuovamente e- Pro Patria!

magine soave della patria nel lla mente gli italiani tutti delseggette all' Austria, mandaell' antica città romana i lo'o perchè si rinovi il giuramento patto che lega le nostre sorti. gli abitanti di questa latina comune destino.

tridentini-goriziani-istrianil'entusiasmo della popolazione, nto ufficiale al palazzo di Città una volta di più quanto altaulli nell'anime di ognuno di noi che loro muove, diranno che ia, per la lingua nostra, per nostre noi vogliamo sempre lottere.

olo 19 della legge fondamentale 21 dicembre 1867 che sanci mente: *tutte le nazioni dello eguali diritti ed ogni singola l'inviolabile diritto di conser- coltivare la propria nazionalità idioma*, ne garantisce il dia lotta da noi non provocata, necessaria dagl' ingenerosi attri.

l'articolo dello Statuto che ci e ci concede di gridare: noi liani, non accordava alle diverse dell'impero il diritto di invadiverse, non accorda ai tedeslavi il diritto di minacciare stra nazionalità. Eppure dalla lla ... dall' Iiria, dal incominciarono a calare fra noi non erano nate al nostro sole, accogliemmo e nutrimmo perchè un giorno reclamare, loro, la pa-

noi abbiamo stretto una lega, riassoviamo oggi il patto nella *Pro Patria*; non stretti in lega non dominati da avversione verso nazionalità dell'impero, ad alcune non si può negare quella luce che fu ed è precipuo retaggio - ma stretti in ferma involontà che il suolo, retaggio nalità italiana, non sia mai te-

mo delle popolazioni, il poche si va formando ad adassistenza attorno ai primi prodel *Pro-Patria*, le scuole, le varie che fondiamo e fondereti minacciati, avranno, noi ne ferma fede, virtù di far retroceicolo che ne minaccia, quello zione nelle provincie dell'Aunazionalità italiana, di idiomi

nti oggi, il saluto fraterno, la mano forte ed eloquente, simalleanza che sarà incancellato che sarà comune l'intento, corde la volontà; poi, dopo che alto oggi risuona e si mille manifestazioni di festa, il lavoro serio, l'opera energica, attiva, solerte di ogni giorno, di ogni ora, per propagare sempre di più il patriotico concetto che ne affratella per tener alta, segnacolo di coraggio e di fede, nelle cose buone ed oneste, la bandiera della nostra italianità, retaggio glorioso degli avi, da trasmettersi intatto ai più lontani nepoti,

Il saluto delle donne.

Non parleranno le donne, al Congresso del «Pro Patria»; in mezzo alle voci sonore che si eleveranno a difendere l'intangibilità del nostro linguaggio, nessuna voce feminile farà udir le sue note di dolcezza timida e persuasiva. E sta bene. Come per l'amore, anche per il patriotismo la donna ha il suo pudore; le dichiarazioni ad alta voce, le sfide altere e sdegnose dinanzi alla folla non le piacciono, non fanno per lei; ella lavora in silenzio, ella ama in silenzio e in silenzio soffre. Mentre gli uomini cercano di diffondere con tutti i mezzi l'agitazione patriotica, mentre i giornali eccitano tutti a dar il proprio soccorso all'opera sacra, mentre la gioventù si anima e si scalda nella lotta, le donne tacciono; ma nel silenzio, nell' ombra delle loro case, vestali pudiche e gelose, vanno continuamente alimentando la fiamma. Non discorsi feminili al «Pro Patria»; ma la propaganda attiva che si fa coll' esempio; ma l' insegnamento susurrato all' orecchio attento dei bambini, ma l' incoraggiamento che non si esprime a parole, ma che sa farsi intendere in un sorriso più tenero, in una stretta di mano più affettuosa.

Certo, questi delegati convenuti qui al Congresso, hanno tutti nel cuore il ricordo d' una cara figura feminile, che li ha salutati ancora più amorosamente del solito mentre partivano; e l' eccitamento muto che v' era in quello sguardo che si incontrava col loro, li animerà ancora mentre parleranno, brillerà ancora dinanzi ai loro occhi, come se fosse presente; e una ghirlanda di leggiadre invisibili apparizioni verrà ad aleggiare sulla solennità severa dell' aula, e dirà, come povere o ricche, lontane o vicine, tutte le donne delle nostre province partecipino coll' anima a questa festa della patria.

***

Tutte. Quelle che son nate in riva al mare, e quelle che sono nate sul fianco delle Alpi; quelle che da bambine hanno veduto pendere sulle aque dell'Adriatico il Sasso di Dante, e quelle che son cresciute in mezzo al fresco sorriso dei poggi che inghirlandano Rovereto; quelle che son nate a Ragusa ove lungo il mare, sotto gli incantevoli viali d'ulivi e di palme passano le brune contadine severe e ingioiellate come idoli, e quelle che son nate nel Trentino, ove le alpigianelle ardimentose s'arrampicano sulle falde dei monti, facendo sventolare al vento freddo le loro gonnelle rosse, apparendo e sparendo fra le rupi, con una mobilità aerea di fuochi fatui; le forti donne di Zara e di Veglia, madri e mogli di marinai, che hanno la vigoria e la gravità religiosa che viene dalla vista continua del mare, e le graziose donne di Riva che hanno negli occhi il riflesso della dolcezza lombarda del loro gran lago azzurro; le donne del paese di Cles, intorno a cui si stendono i *campi neri* seminati d'ossa umane dalle guerre di tanti secoli, e le donne di Capodistria, così profondamente venete nei costumi e nel linguaggio; le figliuole di Aquileia, la città fantasma, e le figliuole di Gorizia, la città-sorriso; le concittadine di Tartini e le concittadine di Prati; tutte in una parola, tutte quelle che son nate in questi paesi su cui il turbine delle guerre e delle invasioni passò così spesso, senza riuscir mai a strappar via il buon seme latino, tutte quelle che si sentono sorelle, per l'idioma e per il sangue.

***

E le triestine per le prime. Esse avevano sperato di poter accogliere festosamente i rappresentanti delle province sorelle. avevano sognato di dedicar loro una serata regalmente lieta, ove l'arte, il patriotismo, la bellezza si sarebbero uniti, in un insieme abbagliante. Questo non é più possibile, ma non importa. La dolcezza, lo splendore, dei loro sorrisi, ecco ciò che esse riserbano ai fratelli venuti da lontano, per unirsi a difendere il nostro linguaggio; e non faranno discorsi, no, neppur esse, ma quel sorriso vorrà dire tante cose! - Grazie, - vorrà dire quel sorriso - grazie dell'onore che avete riserbato alla città nostra, scegliendola per luogo di congresso; grazie per quel che avete fatto per questa nostra lingua, che noi adoriamo tacitamente, grazie per quel che farete ancora, per i bambini che continueranno ad essere fieramente italiani, per i legami delle famiglie rinserrati più strettamente, per noi e per le sorelle lontane, grazie, grazie, grazie!

E sarà così eloquente quel sorriso, che certo anche senza bisogno di discorsi quei signori comprenderanno.

Ai giovanetti.

E la vedete voi pure, o bimbi gioviali, bimbi spensierati, dagli occhioni pieni d' carezze e di sogni - la sentite la festa che vi aleggia d' intorno, che come una aureola vi circonda il capo sereno. Da qualche giorno babbo e mamma sono tutti affaccendati e giulivi, in casa vostra - e dagli zii, dai parenti, nel vicinato, in strada, ovunque voi portate il bel sorriso della vostra infanzia, - non udite parlare che di Pro-Patria, di Congresso, di delegati di banchetto, di ospiti. Il babbo, a tavola, s' infervora, gestisce, ora corruga la fronte sotto l'impressione di un pensiero melanconico, ora gaiamente sorride; e dinanzi a quella fiumana di parole che scroscia con insolita eloquenza, voi vedete la mammina stare attenta e sorridere anch' ella, e la udite interrogare, informarsi, chiedere ad ogni istante un nuovo particolare con quella curiosità simpatica che é ben diversa di quella che s' informa del pettegolezzo dell'amica, o dell'abito nuovo della vicina.

E voi giovanetti dagli occhioni pieni di carezze e di sogni, - pure non sapendo spiegarvi il significato di quelle parole, pur non essendo in grado di apprezzare il loro valore, con quell' istinto acuto ed inconsciente d'osservazione che è una delle vostre forti prerogative, - vi soffermate col pensiero a quelle imagini liete che vi danzano intorno, e quando i nomi: patria, nazionalità, Trieste, vi tornano all' orecchio e vi risuonano dolci come la voce d'un consiglio materno, voi senza poter esprimere esattamente a parole la vostra sensazione ch' è ondeggiante ed incipiente, presentite che quei vocaboli che infiammano il cuore di vostro padre rappresentano qualche cosa di forte e di buono, e che essi un giorno avranno per voi pure un significato altissimo e caro.

Ma fatevelo spiegare fin d' ora, o bimbi intelligenti e buoni, perché la mamma in questi giorni non isbadiglia come le altre volte quando il babbo le parlava di politica - fatevelo dire perché al *Pro-Patria* s' interessano tutti e grandi e piccini - e perchè anche le signore si sono costituite in un Comitato per promuovere questa patriotica istituzione, - e sentirete che anche per voi c' è qualche cosa che può interessare, che vi può far provare un senso di compiacenza e di giubilo.

Perchè voi, che siete avvezzi, fin dai primissimi anni a dir *mamma*: così, in italiano, ed a ripetere le cento volte quel nome che - come dice Goffredo Cognetti - è così dolce che le labra formano un bacio per pronunciarlo - voi non vi siete mai fermati a pensare, nemmeno, forse, per un momento che in qualche piccola città delle province ove gli abitanti parlano italiano come voi, c' è chi potrebbe sorgere a minacciare, quel sentimento di italianità nazionale che voi pure sentite.

Ma pure, o ragazzi ottimisti, sappiatelo - questo pericolo c'é, e bisogna porvi riparo. Che direste voi, o piccini graziosi, che arricciate il naso facendo quella brutta smorfia proprio di chi sprezza una vivanda che non gli piace, quando udite la lavandaia di casa masticar lo sloveno, - che direste voi se si tentasse di propagare quella lingua che a voi torna sì aspra, a danno della istruzione, e in opposizione al desiderio dei vostri coetanei?

Ebbene, il «Pro-Patria» vedete, ha questo intento: fondando delle scuole italiane nelle province ove i bambini, come voi, desiderano parlare la lingua di Dante, quella che vi fu trasmessa e inculcata dai nonni, ella si propone di por argine al pericolo dello slavismo che minaccia quei ragazzini.

Voi volete parlare italiano non è vero, bambini graziosi, dalle guance spiranti salute dai pori, dalle membra agili e svelte? e, ciò essendo cosa che nessuno più oserebbe mettere in dubio, troverete naturalissimo - vero? - che anche altri, fuori di Trieste, nelle città di confine, nei territori, ci tengano a mantenere intatto questo prezioso e sacro retaggio. Ecco perchè la mamma vi ha detto un giorno che bisognava raccogliere soldini ed empirne il salvadanaio per mandarli al «Pro-Patria» perché tutto serve, anche la più piccola contribuzione.

Ecco perchè ella vi ha spronato a gettare alcuni soldini in quella cassetta che avete veduto all' Unione Ginnastica, ove c'è un pupazzetto nero, di terra cotta che raccoglie il denaro in una mano e se lo pone in bocca, facendovi ridere del vostro riso ingenuo e trillante.

Ed ecco perchè voi pure vi sentite nel cuore, in questi giorni, una festa, - un giubilo immenso che mal sapreste definire od esplicare - ecco perchè i delegati del «Pro Patria» che giungono quest'oggi dalle province sorelle vi hanno l'aria di amici, di conoscenze care e simpatiche - e perché sentendo d'intorno a voi il mormorio festoso di una cittadinanza che si appresta ad accogliere degnamente degli ospiti che coi cittadini nostri hanno comuni intendimenti ed affetti - voi affrettate col pensiero quel giorno in cui sarete grandi, in cui potrete far anche voi qualche cosa per la patria e vi cullate la mente in un mondo poetico di visioni e di sogni, - e saltando al collo della mamma e stringendovi attorno ai ginocchi del babbo, sentite quasi il dovere di ringraziarli d'avervi insegnato a parlare l'italiano - e li invidiate perchè vanno, essi almeno, al Congresso del «Pro Patria» - là dove rinuncereste a molte cose per esserci anche voi, e dove, fra altro, verrà estrinsecato solennemente un voto che riguarda voi pure, giovanotti futuri: la istituzione di una Università italiana a Trieste: un bel sogno che potrebbe divenire realtà.

Inscrizione dei rappresentanti e verificazione delle procure.

Dalle 9 e mezzo ant, in poi ha luogo la iscrizione nel Teatro Comunale dei rappresentanti e la verificazione delle procure.

Naturalmente gl'invitati non hanno nulla da verificare; la verificazione viene fatta per i rappresentanti dei gruppi diversi.

Il ricevimento al Comune.

Alle 11 ore i rappresentanti si recheranno *alla spicciolata*, non avendo l'i. r. Direzione di Polizia permesso di recarsi *in corpore*, al Palazzo di Città, ove sarà adunato tutto il Consiglio Municipale e verranno salutati dal Podestà, Riccardo dott. Bazzoni.

Come abbiamo detto ieri, il palazzo di Città verrà messo in assetto festoso.

Il publico può accedere nella galleria della sala maggiore, il cui ingresso è dalla parte postica del palazzo.

Il Congresso.

Ripetiamo il programma dell' adunanza generale al Teatro Comunale, che incomincia alle 12 e mezzo.

1. Apertura della seduta da parte del Presidente.
2. Relazioni e resoconti della Direzione Centrale, della Direzione del Gruppo di Trieste e del Consiglio di sorveglianza.
3. Riconferma del voto per la creazione d' una Università italiana a Trieste.
4. Adesione alla domanda del Municipio di Trieste per l' istituzione d' una Scuola magistrale per le province del Litorale.
5. Sede della prossima Adunanza Generale.
6. Nomina della Direzione Centrale, dei Consigli di sorveglianza e del Collegio degli arbitri.
7. Eventuali proposte.

Il teatro Comunale sarà illuminato. Sul palcoscenico vi saranno cinque trofei con bandiere; gli stemmi di Trieste, di Trento, di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Sul palcoscenico prenderà posto la presidenza; dietro il tavolo presidenziale i rappresentanti e gl'invitati. Le poltroncine della platea sono destinate ai delegati.

Nel posto dell'orchestra vi saranno sei tavoli per la stampa e uno per gli stenografi.

Meno 20 palchi di piepiano riservati alle signore che formano parte del Comitato feminile di beneficenza del *Pro Patria*, tutti gli altri palchi, la prima galleria e il loggione sono destinati ai signori soci.

Com'é naturale, le signore hanno la preferenza per i posti nei palchi.

All'ingresso del teatro si troveranno alcuni signori che fanno parte del Comitato incaricato di coadiuvare la Direzione, i quali assegneranno a ciascuno degli intervenuti il posto.

Il banchetto.

Come tutti sanno, ha un carattere privato, essendosi costituito un Comitato speciale; tutti i posti sono oramai venduti ai soci del *Pro Patria*. Il banchetto ha luogo alle 4 nella palestra dell' *Unione Ginnastica*, gentilmente concessa.

La sera.

Il Podestà, incaricato dal Consiglio municipale dei ricevimenti, dovendo pure in qualche modo far passare la sera agli ospiti, ha fatto prendere al *Politeama Rossetti* otto palchi che metterà a disposizione dei rappresentanti i diversi gruppi.

I rappresentanti.

Sono arrivati ieri con tutti i treni, con tutti i piroscafi, accolti dovunque fraternamente dalla Direzione della Società, dai fiduciari, da moltissimi amici, dalla cittadinanza intera.

Col treno delle 7.25 e delle 10.35 sono arrivati alla stazione dell'Erpelle gli istriani; col treno delle 7.36 e delle 10 i trentini ed i goriziani.

Gli alberghi sono tutti affollati; in alcuni, come al Delorme, non ci sono più stanze disponibili.

CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 116

Io sono perfettamente e regolarmente morto, e più, assolutamente ar-

e ti rivedono? chiese l'indiano.

Ti rivedranno; non tanto presto di sotto questa forma. Fra due giorni, mezzanotte, tu ti troverai a piè della Fontana. Un uomo si avvicinerà farà il primo segno dello Spillo: Intanto mettiamo fuoco alla casa, remo per correre in soccorso di Durtal. Andrai tu a liberarla, e tu condurrai a me non lungi di qui cantata del viale Daumesnil e di Mezza-Luna. Se essa fosse tropciata, prendi tempo. Là vicino vi ratore; io mangerò lì, poichè a morir dalla fame. Se occorresse ventiquattr'ore, veglia su lei; giorni alla stessa ora potrai con- Mezza-Luna. Anche lei sia as- Hai bene inteso: non dimenalla, è vero? Sta bene.

prese la mano di Durtal e di portò alle sue labbra.

discesero nella cantina, per- sulle spalle un materasso. poi con un colpo di coltello il Durtal diede fuoco al capecchio, e vi formò all' intorno con legni e carbon fossile, che si trovavano in un canto, una bella fiamma. Un momento dopo, il pavimento del pianterreno prendeva fuoco e la casa cominciava a spander fiamme. Durtal e Vodeck, scavalcando il piccolo muro del giardino, si assicurarono che i dintorni erano deserti; e attraversando sul ghiaccio il lago Daumesnil, si allontanarono tra le nebbie.

Allorché essi sparivano, un uomo correndo alla disperata, apparve sulla riva del lago.

Era Roberto; le ore erano trascorse lentamente, mentre l' inquietezza e l' impazienza lo divoravano. Alla fine, non potendo più reggere, si gittò in una vettura e si avventò alla carriera.

A qualche distanza dal lago le fiamme lo fecero accelerare la sua corsa. Giunse nelle vicinanze della casa, quando questa si sprofondava.

— Ah! quel furfante - esclamò - lo ha assassinato! Ma la colpa è mia, ché non avrei dovuto abbandonarlo. Ma giuro che lo vendicherò!...

IX.

Quando Pietro Durtal e Roberto di Breuil installavano la povera Cate Kembel nella piccola casa sul lago Daumesnil, di sopra al muro del giardino si affacciava una testa, e nel tempo stesso si udiva un fischio. Un momento dopo, l' uomo che aveva dato quel segnale si arrampicò sul muro e si lasciò sdrucciolare nel giardino. Giunto alla porta della casa, l'aprì con molte precauzioni ed arrestandosi ad ogni momento per assicurarsi che nessuno s' era accorto di lui. Accese quindi una piccola lanterna cieca e potè con questa trovare la porta della cantina. Là si rannicchiò dietro un mucchio di legna.

Durtal, a malgrado di tutte le precauzioni prese, era stato seguito. Egli non sapeva che agli ordini dell' odio che perseguita Cate, eravi una numerosa polizia. In grazia del denaro, che, non si stava a stiracchiare, era riuscito facile arruolare molti agenti, di quelli che oltre alla polizia regolare, non cercano di meglio che darsi a nolo a semplici particolari.

Parigi è la città del mondo più comoda per procurarsi, a forza di biglietti di banca, una piccola polizia propria per sè. In piazza della Borsa precisamente vi sono delle case, dove si prendono a cottimo gli affari, le brighe, ecc. Segretezza si promette, celerità e mitezza. Le associazioni di tal natura sono moltissime. Si mostra di esse il lato comico; ma l'altro, il lato reale, è alle volte terribilmente drammatico. Voi potete, pagando una certa somma, far pedinare o svignare chi a voi pare e piace; poi vi rendono conto delle minime azioni della persona spiata.

Eranvi dunque a fronte due polizie: una bianca e una rossa. La bianca era parigina ed operava con i mezzi civili; la rossa proveniva d'America e aveva al suo servizio tutte le ghermizelle che si adoperano dall' altra parte dell'Oceano, là dove la vita dell'uomo è continuamente minacciata.

Cate, allorchè rimase sola, non potè fare a meno di provare un certo spavento. Ma pensando alla figura leale di Durtal si rinfrancava e non poteva credere che le minuziose precauzioni da lui prese fossero state inutili; e poi dalla portiera della vettura avea veduto calmo e quieto quel castuccio isolato, nel fondo della gran città. Diceva dentro di sè che i suoi nemici, persa la traccia, l' avrebbero lasciata tranquilla almeno fino all'indomani.

Dal resto ella non si era ancora completamente rimessa dalla terribile scossa del giorno innanzi: durava ancora l'azione del cloroformio, provava per tutti i cibi un disgusto che confinava con la nausea; non sentiva più il bisogno di mangiare ma sempre quello di dormire; onde è che, chiusi e sbarrati scrupolosamente gli usci, entrò nel letto e si addormentò profondamente. Ma in breve si trovó dominata da un orribile incubo che la soffocava.

La persecuzione di cui era stata vittima la inseguiva fino al sonno: si dibatteva contro nemici invisibili; si sentiva legata per le braccia e immobile. Un sudore freddo le bagnava la fronte...

E tutto ciò non era un sogno. Essa non dormiva più. Degli uomini erano là, li sentiva vicini, che si movevano che si agitavano.

Il lume che avea lasciato acceso, era stato spento. Un fioco raggio di luce d'un tratto cadde su lei, poi sentì che l' afferravano per le braccia e la legavano. Essi l' avean ritrovata.

Allora una voce le rivolse in inglese la parola, dicendo:

— Tu hai parlato! incolpa te stessa dei mali che hai attirati sopra di te! Sei tu che hai voluto così!

Uno degli uomini che l'attorniavano le prese un braccio ed un altro le fece al polso due piccole punture, do'oresse appena quanto due punture di spillo. Dopo pochi istanti essa cadde in un faticoso torpore, vedeva, sentiva, intendeva, ma ogni moto erale interdetto. Tutto in lei finiva e si estingueva. Infine nonostante tutti gli sforzi, le sue palpebre fatte pesanti si chiusero ed essa divenne affatto insensibile a tutto ciò che succedeva. Uno dei due uomini disse:

— Ella dorme. Si può fare di lei tutto

A tutti gli arrivi, la Presidenza municipale aveva mandato parecchie carrozze per far accompagnare gli arrivati.

Ad onta di tutta la buona volontà non ci é stato possibile di poter compilare ancora stanotte l' elenco di tutti gli arrivati.

Diamo qui la nota di alcuni che abbiamo potuto raccogliere; domani vedremo di completare l' elenco.

***

Gorizia. *Direzione* del gruppo: Francesco dott. Marani, direttore; dott. Luigi Luzenberger, dott. Ermanno Lovisoni. segretari; Giovanni Bramo, cassiere. *Delegati*: Erminio Dörfler, Eugenio prof. Giordano, Alfredo Lenassi, avv. Adolfo Gollop, Antonio Seppenhoffer, Carlo dott. Venuti.

Il *Municipio* di Gorizia é rappresentato da due aggiunti. avv. Francesco Verzegnass, dott. Arminio Perco.

Associazione goriziana di ginnastica: Dott. Venuti presidente, Giovanni Brisco vicepresidente, Carlo Seppenhoffer segretario. Giorgio Bombig cassiere.

Gabinetto di lettura: avv. Adolfo Gollop.

Il *Corriere di Gorizia* è rappresentato da due redattori.

Gradisca. *Direzione* del gruppo: Federico Zanuttig, delegato: A. de Finetti, Luigi Masini.

Il sig. Federico Zanuttig, consigliere municipale, incaricato espressamente dal Podestá impedito, rappresenta il *Municipio di Gradisca.*

Monfalcone. *Direzione* del gruppo: avv. Tombolo, Carlo Lozar segretario.

Società operaia monfalconese: Eugenio conte Valentinis presidente, Ernesto Vernig segretario.

Cormons. *Direzione* del gruppo: Giuseppe Naglos segretario.

***

Pola. Domenico Picot, A, Pollak, C. Martinolich, dott. Stanich, dott. Bornazzi, dott. Fonda, dott. Zacchinich.

Dignano. Dott. Boccalari, dott. Bembo, Pietro Marchesi, Carlo Marchesi, Antonio Vattolo.

Albona. Gius. dott. Lius, Giac. bar. Lazzarini, Battista e Marcellino Malabottich.

Umago. Ettore de Franceschi.

Portole. Pietro Crevatto.

Parenzo. Ant. Dari, A. Bicchiacchi, Benedetto Polesini, Giuseppe Calegari, Egidio Rocco.

***

Arbe (Dalmazia). Don Felice Tommasi.

Zara. Gaetano Feoli, redattore del *Dalmata.*

***

Ala. Valentino De Biasi.

Arco. Angelo Aug. Sartorelli di Rovereto per procura.

Avio. Prof. Ant. Ioriati di Trento p. p.

Besenello. Conte Fermo Martini p. p.

Borgo. Luciano de Bellat podestá di Borgo.

Brentonico Giovanni Pedrotti p. p.

Calliano Conte Fermo Martini p. p.

Campo Lomaso. Avv. dott. Carlo Boni p. p.

Civezzano. Filippi Augusto p. p.

Cavalese. Dott. Carlo de Bertolini. p. p.

Cles. Avv. Gaetano Gilli di Trento p. p.

Cembra. Luciano De Bellat.

Condino. Frizzi Giuseppe.

Folgoria. Prof. Basilio Capelletti p, p.

Isera. Luigi Polini p. p.

Lavis. Antonio Tambosi p. p.

Levico. Carlo avv. Dordi di Trento p. p.

Malè. Silvio Dorigoni p. p.

Nago Torbole. Giuseppe Canella di Riva p. p.

Pergine. Giovanni Chimelli.

Pieve di Tesino. Luigi Cristofolini di Trento p. p.

Predazzo. Conte Archimede Martini, p. p.

Riva. Giuseppe Canella.

Rovereto. Dottor Carlo de Bertolini, rappresentante, dottor Augusto Sartorelli, rapp., Luigi Polini, Francesco Balter, dottor Angelo Pinali, Giovanni Pedrotti.

Rumo. Giovanni Paris, p. p.

Tato. Giovanni Chimelli, p. p.

Tione. Avvocato Carlo dottor Boni, rappresentante direttore.

Trento. Avvocato dottor Carlo Dordi, avvocato dottor Gaetano Gilli, avvocato prof. Antonio Joriati, Silvio Dorigoni, ing. Fogaroli Antonio, Antonio Tambosi, Giuseppe Frizzi.

Villa Lagarina Francesco Balter p.p.

***

Coi piroscafi dell' Istria arrivarono le Direzioni ed i delegati dei gruppi di Parenzo, Rovigno, Buie, Montona, Orsera, Verteneglio, Umago e Grisignana.

Coi treni dell' Erpelle: Pola, Pisino, Pedana, Albona, Muggia, Pinguente, ecc.

Il dott. Antonio Baiamonti, ristabilitosi dalla indisposizione che lo affliggeva di questi giorni, aveva deciso di venire a Trieste per assistere al Congresso e s'era già imbarcato a Spalato sul vapore *Venezia*. Ma prima che il piroscafo levasse le àncore, degli amici vennero ad avvertirlo che la sua unica ed adorata sorella era morta improvvisamente. Costernatissimo per siffatta notizia, il venerando patriota scese nuovamente di bordo e ritornò nella desolata sua dimora.

Il soci del gruppo di Capodistria arriverranno in gita speciale oggi alle 10 3[4.

Questa mattina col treno delle 7.37 arriveranno parecchi altri delegati.

Telegrammi del „Piccolo"

Il nuovo codice penale italiano. ROMA 17. Il voto sul codice penale al senato avrà luogo questa sera e sarà certo approvato a grandissima maggioranza. Quantunque il Vaticano a mezzo dei vescovi abbia fatto dichiarare ai senatori clericali che il papa accordava loro di recarsi, per questa sola volta, in senato allo scopo di votar contro il codice, tuttavia di questi non ne arrivarono a Roma che cinque o sei. Zanardelli convocherà immediatamente la commissione pel riordinamento del codice in conformità ai desideri espressi dal parlamento ed accettati dal governo, provedendo a che venga quanto prima publicato.

ROMA 17. *Senato.* Continua la discussione del Codice penale. Vigliano, presidente della Commissione, sostiene l' ordine del giorno proposto da questa e col quale il Senato prende atto della promesse del ministro di tener conto delle raccomandazioni fatte dagli oratori, coordinandole al Codice.

Zanardelli, ministro di grazia e giustizia, accetta quest' ordine del giorno, che viene approvato. Messo a voti, per scrutinio segreto, il Codice penale è approvato con voti 101 contro 33. La proclamazione del voto è accolta da applausi.

ROMA 17. Considerasi eccezionalmente splendida la votazione al Senato sul Codice penale. L' ordine del giorno della Commissione fu votato ad unanimità. I giornali rilevano che questa votazione resterà memoranda.

Camera italiana — L' ammonizione — Dichiarazioni di Crispi. ROMA 17. *Camera dei deputati.* Prende la parola Crispi e difende i paragrafi della nuova legge di publica sicurezza riflettenti l'ammonizione e il domicilio coatto a tutela della società.

Rispondendo al Bovio che lo interrogava sulle sue opinioni riguardo ai partiti parlamentari, Crispi si richiama alle dichiarazioni fatte nel decorso luglio e conclude: Quanto alla politica interna sono rispettoso verso la libertá dei cittadini. ma voglio l'osservanza della legge.

Per quanto riflette la politica estera, essa è guidata da un solo pensiero: l' Italia non provocherá nessuno e sarà prudente finchè si può senza compromettere la dignitá nazionale. Ma non permetterò mai che nessuno direttamente o indirettamente tenti far ingiuria al mio paese considerandolo da meno di qualunque altro.

E' messo a partito un ordine del giorno proposto da Ferri e da 27 altri deputati. L'ordine, non accettato dal governo, respinge l'istituto dell'ammonizione.

L'appello nominale dà 38 *sì* e 124 *no.* Siccome il numero dei deputati presenti non è legale, la votazione è nulla. Sarà rinnovata lunedì.

Si fecero grandi ovazioni a Crispi per le sue dichiarazioni sulla politica estera. La seduta del resto fu calma. Mancavano 63 deputati al numero legale.

Re Leopoldo sulla situazione. BERLINO 17. Gli ufficiosi approfittano dell'allocuzione diretta da re Leopoldo de' Belgi alla deputazione fiamminga sulla situazione europea per riconoscere, in vista della situazione generale, l'importanza della riserva esternata dal re contro le intenzioni della Francia.

Il prestito russo. BRUSSELLES 17. Il *Nord* smentisce che un prestito russo venga concluso ancor quest'anno. L'operazione si riferisce all'emissione di obligazioni delle ferrovie sud-ovest e orientale ed é affatto di carattere privato.

Il blocco a Zanzibar. - Il primo colpo. LONDRA 17. Il *Times* ha da Zanzibar: Il piroscafo belga *Brabo* recante a bordo 400 schiavi per il Congo fu fermato dall'incrociatore inglese *Griffon* all'altezza della costa zanzibarese. L'incrociatore prese seco due schiavi che giurarono di essere stati rapiti a forza, dopo di che il piroscafo potè proseguire il suo viaggio.

Kalnoky cugino di re Umberto. VIENNA 17. L'ambasciatore italiano Nigra consegnò nel pomeriggio al conte Kalnoky le insegne dell'ordine dell'Annunziata.

Voci di milioni. BERLINO 17. Alla Borsa sono corse delle voci esagerate circa i crediti militari che il governo intende chiedere al parlamento. Si parlava di 350 a 500 milioni. I relativi disegni di legge invece chiedono realmente molto di meno.

Russia e Vaticano. BERLINO 17. La *Germania* scrive che la Russia ha fatto al Vaticano importanti proposte.

Nemiche dappertutto. BERLINO 17. Il trattato conchiuso fra la Germania e la China rende superfluo il protettorato francese sulle missioni.

Incidente a teatro. VIENNA 17. Al *Carl-Theater* stasera durante la rappresentazione si manifestò il fuoco in un camino. I vigili addetti al teatro spensero l' incendio incipiente senza che il publico ne avesse saputo nulla.

Il nuovo ambasciatore francese. ROMA 17. Stamane Mariani, accompagnato dal primo secretario d' ambasciata signor Gérard, visitò Crispi a palazzo Braschi. Il colloquio durò mezz'ora e fu cordialissimo.

Treno deviato. COSTANTINOPOLI 17. Il treno espresso d' Oriente doveva arrivare stasera, ma fra Adrianopoli e Costantinopoli uscì dalle rotaie. Nessuna disgrazia di persone.

Ibis redibis. ROMA 17. Quantunque la nomina dell' on. Fortis al posto di sottosegretario di Stato agli interni sia stata smentita anche dai giornali ufficiosi, oggi l' on. Crispi ebbe a dichiarare invece ad alcuni amici che la nomina è effettiva.

L'Italia in armi. ROMA 17. Di fronte alle domande dei crediti straordinari per l' esercito e per la marina, il ministro Magliani non ha ancora formulato le sue proposte, ma nei circoli parlamentari confermasi la notizia già da me telegrafatavi, che potrà accordare l' aumento senza ricorrere a nuove imposte.

La squadra germanica. POLA 17. L'arciduca Stefano ricambiò la visita all'ammiraglio Hollmann. La festa da ballo al casino di marina fu sospesa per la morte del duca Massimiliano.

Parlamento austriaco. VIENNA 17. La Camera dei deputati discusse il paragrafo 1 della legge sulla ripartizione delle eredità rurali. Lienbacher la disse corrispondente alle prime idee del cristianesimo. Il ministro dell' agricoltura confutò le argomentazioni di Kronawetter. Dopo altri discorsi di Chlumecky, Kopp, caposezione Steinbach, Fürnkranz e Kronawetter la discussione fu troncata. Domani seduta.

Notizie telegrafiche.

A Suakim. LONDRA 16. Si ha dal Cairo, che, secondo il rapporto del generale Greenfell la difesa di Suakim è assicurata pel momento in seguito al sistema di fortificazione. Però se l'assedio durasse ancora a lungo diverrebbe necessario passare alla offensiva e cacciare il nemico dalle sue posizioni. Nei circoli militari si ritiene difficile giungere a questo risultato se le forze egiziane non saranno considerevolmente aumentate.

Rapporti smentiti. BERLINO 16. La *Kölnische Zeitung* è autorizzata a dichiarare assurda la notizia dei rapporti fra lo stato maggiore tedesco e quello italiano, inventata per disgustare gli alleati. Dichiara pure falso che il generale Waldersee si sia dichiarato malcontento del sistema di mobilitazione italiano.

Il favorito di re Carlo. BERLINO 16. Da Stoccarda si annuncia che re Carlo ha mandato ad un amico una lettera nobilissima dell' americano Woodcock in cui questi riconosce la necessitá di separarsi dal re per motivi altamente politici. Il re ha aggiunto alla lettera una postilla dichiarandosi addoloratissimo per l' accaduto.

L'incidente di Raschka. VIENNA 16. Da Belgrado si annuncia che, sebbene il ministro degli esteri Mijatovic abbia protestato energicamente per l'incidente di confine a Raschka, tanto presso la legazione turca a Belgrado, quanto mediante la legazione serba a Costantinopoli, la questione si risolverà in via amichevole.

L'affare Gilly. PARIGI 16. I giornali republicani accusano i monarchici di ingrandire il processo Gilly, facendone una questione di partito. La boulangista *Presse* ed il *Gaulois* si accordano nel dire che incomincia per la republica il regno del terrore, ma non é terrore di sangue, è bensì terrore di fango; la diffamazione sostituisce la ghigliottina. Questo concorde eccesso di linguaggio svela sempre più l'accordo monarchico-boulangista. Non si crede che Gilly abbia le prove di quanto ha asserito. Prevedesi che le sue insinuazioni obligheranno altri uomini politici ad altri processi e che lo scandalo si prolungherà.

Un'esplosione. - Una frana. PARIGI 16. Questa notte a Pont au Change sulla Senna ha avuto luogo una forte esplosione. Credesi che si tratti di una cartuccia da pescatori di dinamite scoppiata prima della immersione. — In seguito ad un franamento nelle cave di pietra a Noyant, nel dipartimento di Maine et Loire, quindici operai restarono sepolti sotto le rovine.

Fulminata dal dolore. SASSARI 16. Morì ieri di malattia certo Francesco Putzulu. Fra gli altri accorsi al suo letto di morte era la nipote Graziettta; la quale s'impressionò tanto per la morte dello zio, che vacillò e cadde ai piedi del letto, rimanendo immobile. Da prima si credette ad un deliquio, prolungandosi il quale, venne chiamato un medico, e questi constatò invece la morte avvenuta per congestione cerebrale.

Proteste clericali. ROMA 16. E' giunto al Vaticano l' indirizzo dei vescovi inglesi di protesta contro il nuovo Codice penale italiano. L'indirizzo dice che l' autorità che deve proteggere questo Codice è l'autorità della rivoluzione, che con la violenza si é impadronita di Roma. L' indirizzo esprime poi l' indignazione contro la l' ingiustizia degli articoli riguardanti il clero.

Re prigioniero. PARIGI 16. Namoeghi, già re dell'Annam, del quale fu recentemente annunziato l' arresto, sarà trasportato in Algeria.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Pr. quarto — Leva il sole ore 7.00, tram. 4.21. Oggi: S. Odo ab. — Domani: S. Elisabetta — Term. C. ore 7 ant. 6.7 2 pom. 12.1. — Alt. bar. 769.9.

La solennità d'oggi sarà imponente ma deve essere severa e seria. Importa dimostrare che il *Pro-Patria* é elemento di ordine, di legalità; e l' ordine pel *Pro-Patria* è questione di vita. Non abbiamo bisogno di dire di più.

Pro Patria a Gorizia. Alcuni egregi dilettanti di Gorizia hanno iniziato un trattenimento dramatico il cui netto ricavo andrà devoluto a vantaggio del neoeretto Asilo Infantile al Ponte Isonzo di fondazione *Pro Patria*, allo scopo cioé di procurare degli indumenti di vestiario agli scolari bisognosi durante la stagione invernale.

Il trattenimento avrà luogo mercoledì 21 corr. alle 8 di sera, nella sala dell' albergo «Alla Stella d'oro». - Eccone il programma:

1. *Chi sa il giuoco non l' insegni*, di F. Martini. - 2. *Dov' è Leone?* di C. Causà. - 3. *Gli emigranti*, poesia di Edmondo de Amicis, declamata dal sig. A. Peterin. - 4. *I due sordi.*

Elargizioni per il Pro Patria. Fra amici in una cena familiare col giuoco «il taglio del pomo», si raccolse ieri l' importo di f. 3, che fu rimesso al nostro giornale. con l' incarico di devolverlo al *Pro Patria*. Allo stesso scopo pervennero al gruppo locale i seguenti importi: Dal sig. A. Z. f. 3, e dal sig. A. C. f. 1 in occasione dell'Adunanza generale. Raccolti fra una compagnia d' amici ad una cena da Bonavia f. 14. A mezzo della redazione del giornale *L' Indipendente* da uno che ha tutti i vizi f. 25.

Il tempo che fa. Ieri alle 2 pom. il termometro segnava 12.1 gradi, il barometro si mantiene sempre alto, si spera quindi che il bel tempo continuerà. La temperatura s'é inalzata dappertutto; soltanto a Hormannstadt continua un freddo maledetto con 12 gradi sotto lo zero, a Ungvar con 6, a Kiew con 7 gradi sotto lo zero.

A Pietroburgo invece hanno 13 gradi sopra lo zero, ad Amburgo e a Memel 8, a Copenhagen ed a Stettino 7.

Nebbia a Copenhagen, a Monaco, a Torino e a Graz.

Nel Regno vicino la temperatura varia dai 5 ai 15 gradi; quest'ultima si registra a Palermo.

Elargizione. La Riunione Adriatica di Sicurtá, per commemorare il quarantesimo anniversario di regno dell'Imperatore, rimise al signor Luogotenente fiorini 2000 in rendita unificata dello Stato, a favore della Societá della Croce rossa austriaca.

Noterelle scolastiche. La Commissione municipale all' istruzione ha proposto e la Delegazione municipale ha adottato di acquistare per 80 fiorini un armonium per la scuola di Barriera Vecchia. — Fu approvata inoltre la spesa di f. 18.80 per l'acquisto di alcuni modelli di disegno per la scuola di Città Nuova.

Ad un allievo della Civica scuola di canto che si allontana da Trieste venne concessa dal Comune una rimunerazione.

Nella Civica scuola di Ginnastica è stato disposto che la suddivisione delle sezioni ginnastiche della scuola reale dello Stato e del Ginnasio dello Stato siano regolate in modo da conseguire un aumento complessivo di 4 ore settimanali ... Luogotenenza si assuma il relativo ... penso.

Le stufe nelle scuole. Nelle ... di fondazione Morpurgo verranno ... stufe di sistema Barkhardt, per ... altre due, inservibili, di maiolica. La delegazione municipale ha ... zata all'uopo la somma di 100 ...

Nel Giardino infantile di ... Inferiore verrà riparata la stufa ... iolica, purchè nella riparazione ... sere utilizzati alcuni quadrelli ... dalla sfacitura delle due stufe ... detta scuola Morpurgo; ed a ... venne approvato dalla delegazione municipale l'importo di 15 fiorini. ... verse, l'Esecutivo è autorizzato ... tuire una stufa di sistema B... quella di maiolica; ed a tale ... rebbe destinato al caso l'importo ... fiorini.

Al signor Giovanni Gorlup venne affidata la somministrazione della ... fuoco occorrenti per le stufe della ... del territorio al prezzo di fiorini ... metro quadrato.

«L'Istria riconosciuta» ... miamo aver sodisfatto ad un ... verso il benemerito canonico ... (Giov. Batt. Francol) il cui ... che é pure il nostro, e di tutti ... ci delle cose di Trieste, non ... non di ricordare agli amatissimi ... tadini le antiche gesta dei nostri ... serbarne grata memoria»

Così chiude l'egregio e dotto ... tro dottor Tommasini, la prefazione ... suo libro di storia patria, il quale ... coi tipi di Giovanni Balestra - ... la publicazione del manoscritto ... del Canonico Giov. Batt. Franco... vato nel Civico Archivio Diplomatico ... Trieste: *«L'Istria riconosciuta»*.

E' un lavoro importantissimo, ... resa alta lode all'egregio compilatore ... quale assunse un arduo compito ... costò molto tempo, molta pazienza ... fatica.

Tutto quanto si fa per contribuire al compimento della storia di Trieste ... l'Istria, tutto quanto può apportare ... luce, sia per leggende antiche, sia ... rie di fatti prischi e gloriosi de' ... nostri deve essere accolto dalla ... nanza con ammirazione e riconoscenza.

Il sig. Balestra intende ora di ... mano alle stampe gli altri scritti ... sulla storia della nostra città ... nel nostro Archivio Diplomatico ... la publicazione dell' *Istria riconosciuta* ... vremo alla luce: *La descrizione* ... *cesi triestina*, di Don Pietro Ro... *Notizie sul vescovato triestino* di D... cenzo Scussa - il *Diario di Don* ... *Scussa* - e le *Vite di santi tries...* Eufrasia Bodomo, abbadessa ... tutte publicazioni che compiranno ... blioteca di ognuno che ami ... mente con lo studio di cose patrie.

L'«Esmeralda» di G. Gallina a Roma. A tarda ora riceviamo il seguente telegramma:

Stasera s'è data l'*Esmeralda* di Giacinto Gallina al Teatro Nazionale ... biente era affollatissimo e v'erano ... notabilitá della letteratura e dell' ... L'*Esmeralda* ha ottenuto pieno, ... statato successo. Entusiastiche ... zioni al Gallina. L'esecuzione è ... cellente. La Tessero é stata festeggiatissima. Si replicherà per più sere.

Una stretta di mano da parte ... l'amico Gallina.

Stipendio. La Deputazione di ... apre il concorso ad uno stipendio di fiorini 200, della fondazione «Giuseppe ... daelli». Possono concorrervi i giovani ... a Trieste, di qualsiasi religione, ... ceto, i quali dopo compiuto il corso ... scuole elementari, entrano nel ... commercio dell'Academia di commercio e nautica o presso qualche altro istituto superiore di commercio. Lo stipendio ... duto per tutto il corso degli studi ... tempo per concorrere quattro settimane.

Dazio non restituito. Il ... aveva avanzato domanda al Ministero di finanza perché gli venisse restituito il dazio pagato per i tubi del gas ... nella conduttura a Barcola. Il Ministero respinse tale domanda e il Comune deliberò di ricorrere contro quel deliberato alla Suprema Corte di giustizia in affari amministrativi.

Malattie contagiose. Dalle ... pom del 10 alle ore 2 pom. del 17 ... reste:

Colpiti: vaiolo 20, vaioloide 3, ... 4, difterite e croup 11, febbre tifoidea ...

Morti: vaiolo 7, difterite e croup ...

Publicazione. Il signor ... Modrich ha publicato un volume ... titolo: *Nella Bulgaria unita* - ... viaggio. E' stampato dalla tipografia ... gusto Levi.

Concerto. Venerdì 23 corr. ... signorine maestra Maria Hüpscher, ... nista, e Carolina Erras, cantante, ... un saggio della loro valentia musicale ... un publico concerto nella sala del ... Schiller.

Vi coopererà l'esimio maestro H... Il programma che publicheremo ... tro giorno é proprio interessante.

Marcello Rossi, virtuoso di violino, del quale abbiamo già annunciato l'arrivo tra noi, darà il suo primo concerto ... di prossimo nella sala del Circolo ... stico, si presenterà indi martedì ... per una sola sera all' Anfiteatro F...

Teresina Tua in pericolo. Il *Corriere di Poromny* viene ... Smolensko, che la rinomata ... Teresina Tua, nel viaggio da D...

---

quello che si vuole. E' tempo di levarla di qui.

Allora la rivestirono delle sue vesti, avendo cura di nulla rimuovere nella camera. Uno di essi pose in vista, sul caminetto, la lettera che doveva trovarvi Durtal. Prendendo poi la misera Cate inanimata, la portarono sulla riva del lago; e, dopo che l'ultimo, ritirandosi ebbe chiuse le porte e scavalcando il muro del giardino ebbe raggiunto i suoi compagni, Cate, avvolta in una coperta, veniva trasportata, attraversando il ghiaccio, al di là del lago Daumesnil; ma non molto lontano, come l' indomani diceva Vodock a Durtal.

Dall' altra parte del lago, lungo il viale che porta lo stesso nome, trovansi una quantità di piccole case che, sparse fra mezzo a boschetti di platani, di salici e di quercie, non sono abitate durante l' inverno. Si direbbe una città morta. Alle porte di Pietroburgo vi hanno quartieri simili a questo.

Quelle casette bianche, quei *chalets* rossi, quelle bicocche dai colori vistosi, sembra che durante il freddo siano stati dimenticati, e che aspettino, in mezzo alla neve, tremanti di freddo, conquassate dal tramontano, lo spuntar delle foglie. Allora la vita ritorna e ripiglia fino all' altro inverno, in cui tutto ricade nel sonno.

Il ritiro, o meglio il nascondiglio, di Cate era una di quelle casette, immediatamente presa in affitto e pagata con la condizione espressa di occuparla nella sera stessa. Non lesinando, con l'oro alla mano, a Parigi si trova subito tutto quello che si vuole. La mobilia non aveva dato molta pena per trasportarla: un letto di cigne, coperte e due grossi lucchetti con enormi anelli di ferro: ed era tutto.

Cate, sempre addormentata, fu posta nella cantina di quella casa e las iata in guardia a due dei Paintes, con l'ordine di darsi il cambio tra loro e di non perderla mai di vista o per lo meno di sdraiarsi attraverso alla porta. Quando ella uscì dal suo torpore, quando aprì gli occhi, si trovò immersa in una profonda oscurità. Era forse il terribile incubo che continuava? forse sognava ancora? No, era pur troppo una realtà orribile che trovava nello svegliarsi. A poco a poco assuefacendosi al buio, ella finì con lo scorgere gli oggetti che la circondavano. Si trovava sola, in un luogo sordido, sopra un canile. Quale disperazione! quale tetra tristezza! Essa dunque aveva incontrato un salvatore, solo per essere di nuovo precipitata nella sventura? La sete e anche la fame cominciavano a farsi sentire. Cercò intorno a sé: nulla! Era dunque condannata a morir di fame?

Claybora frattanto, mentre si compievano sul lago Dumesnil fatti tanto audaci e orribili, susurrava negli orecchi di Sam Red, già da Vodock annunziato a Durtal, che Cate Kembel viveva.

Sam Red scrollò la testa, e retrocedendo d'un passo si fece a dire:

— Non si ama chi è morto; e colei della quale avete, o Ted, pronunciato il nome é morta da un gran pezzo in America. Ma perché avete pronunziato questo nome dannato che mi rammenta tanto soffrire, tanto disprezzo! Io, che ho veduto a' miei piedi tutte le figlie d' occidente, le bianche come le rosse, son venuto a imbattermi in codesta donna pallida e bionda, il cui sguardo chiaro azzurro mi perseguita sempre.

(*Continua*).

...sko, sarebbe stata in pericolo di vita. La concertista s'era appoggiata allo sportello del vagone, il quale, non essendo ben chiuso, si spalancò tutt'ad un tratto. La Tua cadde sul predellino, e con grande stento fu trattenuta per gli abiti da due passeggeri che viaggiavano nel medesimo scompartimento, e in tal modo salvata.

Che sia una *rèclame*?

Fornitura di pietra. Sabato 24 corr. si esperirà presso questa Magistratura civica publica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di f. 10,000, la fornitura di 4000 metri quadrati di lastrico dalle cave di Muggia o del Lazzaretto nella valle di S. Bartolomeo.

Il prospetto della fornitura e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la sezione tecnica al IV piano dell'edifizio magistratuale.

La deliberazione dell'impresa è riservata al beneplacito della Delegazione municipale.

Il padre dei calafati di Sacchetta. Così lo chiamavano tutti in Sacchetta, dove gli volevano un bene dell'anima tutti i compagni di mestiere. – Si chiamava Giuseppe Polli ed era vecchio, molto vecchio: un bel tipo simpatico, bianco: non si sapeva l'età giusta che avesse, perché lui soleva dire che *i ani no se conta, perchè nissun no ne li porta via*, ma dev'essere stato pressochè ottuagenario. I calafati di Sacchetta hanno accolto con dispiacere la notizia e sono convenuti tutti al suo funerale, per rendergli le estreme onoranze.

Come si viaggia oggidì. Un telegramma da Bombay annunzia l'arrivo colà del nuovo piroscafo *Arcadia* della società Peninsulare e Orientale proveniente da Londra, donde era partito il 26 novembre. L'arrivo avendo avuto luogo sabato scorso, il viaggio è stato di soli 14 giorni da Londra a Bombay e di 12 da Brindisi a questa ultima città. E quindi la traversata più rapida che sia stata finora eseguita da una nave.

Tentata evasione dalle carceri. Ieri, nei caffè ed in alcuni crocchi correva la voce di una tentata evasione da parte di quei tre greci che si trovano alle carceri sotto imputazione di spacciatori di banconote false.

Noi abbiamo cercato di depurare la voce e siamo giunti a rilevare quanto segue:

Che ci sia stato un tentativo o per lo meno dei preparativi di fuga è un fatto reale, tant'è vero che due guardiani delle carceri di via Tigor vennero sospesi dalle loro mansioni. I tre greci però nulla avevano a che fare.

Si tratterebbe invece di un falso monetario italiano che ha già subito una condanna di 20 anni di carcere per un antico crimine.

In Pretura. Nel II Consesso ebbero luogo ieri le seguenti cause contravvenzionali:

Giovanni fu Andrea Oblach, sarto, di anni 16, erasi recato il 13 corr. ad offrire in vendita al conduttore della birraria *Al Cittadino*, in Riborgo, una salvietta per soldi 8; il trattore ritenendo che l'Oblach avesse rubato quella salvietta lo consegnò ad una guardia di p. s. che condusse il giovane agli arresti.

Accusato della contravvenzione di furto e di quella di sfratto, fu condotto l'Oblach dinanzi al giudice, al quale disse di avere rinvenuto quella salvietta sotto lo atrio della chiesa di Sant'Antonio nuovo. Non risultando a carico dell'accusato una prova contraria il giudice lo assolse del furto ma lo punì con 1 settimana d'arresto per contravvenzione di sfratto.

— Angelo fu Luigi Pezzolati, da Mezzano, presso Ravenna, sensale, d'anni 51, venne arrestato alle 3 pom. dell'11 corr. in via Barriera Vecchia quale contravventore al decreto di bando.

A sua discolpa il Pezzolati disse che essendo già 10 anni che manca da questa città, ha ritenuto, dopo questo termine poter far ritorno.

L'ignoranza della legge non iscusa e il Pezzolati venne condannato a 2 settimane d'arresto.

— Antonio fu Giovanni Pauletich, da ..., d'anni 48, scalpellino, venne arrestato alle 9 pom. del 12 corr. in una osteria in via Barriera vecchia perché ubbriaco.

Al momento del suo arresto che fu effettuato a mezzo della guardia Bonelli, il Pauletich offese questo, maledicendo essa e le sue creature.

Confessò e disse che trascese perchè era ubbriaco.

Fu punito con tre settimane d'arresto.

— Caterina Turek di Tomaso da Blo..., della Carniola, il giorno 10 corr. aggiravasi pel villaggio di Prosecco, ubriaca tanto da reggersi male in gambe; non... però andava importunando la gente domandare la carità e dava di sè spettacolo indecente.

Venne condannata a 8 giorni d'arresto.

Il nuovo aspetto della Luna secondo la scoperta del dottor Zamboni. Chi non sa che finora il volgo credeva vedere nella Luna quattro principali macchie che venivano a rappresentare la bocca, naso ed occhi, insomma il volto che da *Luna piena* passato in proverbio, ed appeso per insegna ad almeno una dieci osterie, compresa quella di Gorgonzola, dove Renzo si ubriacò?

Dante nel XX.o dell'Inferno nomina la Luna con la perifrasi *Caino e le spine*, alludendo alla volgar credenza che in essa stesse il fratricida con una forcata di ... altri credettero veder altro: ma nessuno fortunato come il dott. G. E. Fizamboni, a cui una sera, sotto il

Nessun negozio è assortito in portamonete, portafogli, Album e Borse per scuole, come il
S. NICOLO' di E. D. RICHETTI
Via S. Antonio N. 26 (3)

NEGOZIO
Calzoleria e Manifatture
AL BUON ACQUISTO
Piazza delle Legna N. 2 (Casa Tonello)
Grande assortimento
Stivali da uomo, da donna e fanciulli.
Fazzolettoni di lana e flanella in tutte le grandezze.
Calze di lana e cotone, per uomo, donna e ragazzi.
Maglie di lana e cotone.
Fazzoletti di lana per testa
Lana da ricamo in tutti i colori a soldi 5 il deka
Sottane colorate in assortimento
Tappeti in assortimento
Stoffe Chachemir per abiti.
Paletots d'inverno
Assortimento Vestiti
Il tutto a prezzi da non temere concorrenza

Grande Deposito
Oggetti da cucina e casa
A PREZZI MINIMI
Sapone WINDSOR (vero inglese)
a 5 soldi al pezzo
presso
Chevesich e Milovcich
Palazzo Carciotti - Riva e Canale

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
I danni cagionati da incendio o da fulmine, da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell'uomo pagati dall'istituzione della Società f. 51,608,261,41
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11, I. p.

La CRÈME SIMON
viene raccomandata dai più rinomati medici di Parigi ed ovunque adoperata dalle signore eleganti. Questo inseparabile fabricato fa sparire
in una notte
tutte le lentiggini, i geloni e le fenditure alle labra; è incomparabile contro lo screpolarsi della pelle il **rossore delle mani e del viso**, e dona alla pelle una splendente bianchezza, la rinforza e la profuma.
La **Poudre Simon** ed il sapone à la **Crème Simon** posseggono il medesimo profumo e completano le eccellenti qualità della Crème Simon.
Inventore **I. SIMON, 36, rue de Provence Paris.** — **Trieste:** CARLO ZANETTI, Via Nuova 27 - AGENZIA ZULIN, Corso 21 (5452)

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5
Versamenti denaro
in libretto a risparmio per qualunque importo od in conto corrente.
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3¼ % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi
3½ % „ „ 3 „ 6 „
Bancogiro 2¼ %
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria e rendite pub.
6¼ % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6 % „ „ „ „ „ 100 „ 1000
Inter. da convenirsi per importi maggiori.
In Rate
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3% e annuo int. scalare del 6%

IL MIGLIORE surrogato di caffè che sia in pari tempo anche il più conveniente in prezzo è
Caffè Genuino di Hauswaldt.
Voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto di **CAFFE' GENUINO DI HAUSWALDT** che trovasi in vendita in tutti i **NEGOZI DI COLONIALI** riposto in scatole, pacchetti chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad

PREPARATI RIGENERANTI
del medico stab. sup. **Dr. Müller**, sono adoperati già da molti anni con brillante successo contro le malattie dei nervi, risultanti in seguito a sconvolgimenti nervosi (peccati giovanili) ecc. ecc. inoltre contro la debolezza delle forze vitali ed altri casi di debolezza ecc. che ne sono la conseguenza. Specialmente provati quali rigeneratori contro l' Impotenza. Prezzo fior. 3.10, per posta soldi 25 di 25 per l'imballaggio.
Genuini soltanto nel dep. principale:
FARMACIA S. GIORGIO a VIENNA
V. Wimmergasse 33.
Deposito in Trieste presso G. B. Manzoni, farmacista via Sette Fontane. (5175)

GUSTAVO FORLÌ
PIAZZA DELLA BORSA N. 7
F. 4.95 VATERPROOF F. 4.95

L'ELISIR PER I CAPELLI
inventato da
WILLIAM LASSON (5377)
occupa il **primo** posto fra tutti i rimedi raccomandati contro la caduta come pure per la fortificazione e crescimento dei capelli.
Questo Elisir non possiede la proprietà di far nascere capelli in luoghi dove non ci sono radici - (che un tal mezzo **non esiste** ad onta che da altre tinture venga sui giornali **falsamente** affermato il contrario) - però rinforza la pelle della testa e le radici dei capelli in modo che il cadere dei medesimi cessa tosto e fa sviluppare nuovi capelli dalle radici, purchè queste non siano morte; ciò fu diggià **provato** ed **assicurato** da **numerose** prove pratiche.
Sul colore dei capelli questo Elisir non influisce minimamente e neppure contiene **alcuna sostanza dannosa alla salute.**
Prezzo per bottiglia fior. 3
In Trieste si può avere questo Elisir da G. Zulin, Corso 21

La ben nota SARTORIA
di Via Farneto N. 10, I p.
dà **Vestiti** da uomo fatti e da confezionarsi, ed inoltre **Coperte imbottite** ed ogni sorta di **Manifatture per la stagione**
verso cassa ed a rate.
a prezzi incredibilmente bassi
Via Farneto N. 10, I. p.

Genuino soltanto con questa marca
ELISIR
del professore Dottor Lieber
per rinforzare i nervi.
per la durevole guarigione delle inveterate **Malattie di nervi** spec. anemia, angoscia, dolori di testa, emicrania, dolori di stomaco ecc. — Spieg. più precise dà circol. ann. alla bottiglia. — Da aversi nelle farm., verso l'invio dell'importo o verso rivalsa in boccette da f. 2, 3.50 e f. 6.50.
Deposito in **Trieste**: B. Saraval, farm. all'»Amazzone trionfante» - Farm. Prendini, «alla Fontana imperiale» - Farm. Serravallo, Piazza Cavana - Premiata farmacia Praxmarer, Piazza Grande - In **Gorizia**: Farm. G. Cristofoletti e G. B. Pontoni. - In **Fiume**: Farm. A Mizzan. (4512)

Avviso.
La spettabile Ditta **Edoardo A. Richter e figlio** di Vienna, si pregia avvisare a questo P. T. Publico di avere aperto una filiale nell'ex negozio **Fratelli Miratz, Corso N. 23.**
Il medesimo è fornito di un grande e variato assortimento di **ricami, lanerie, seterie** ed altri articoli **per uso di ricamo**, il tutto a prezzi convenienti.
Fiduciosi quindi di vedersi onorati da numeroso concorso, ne antecipano i più sentiti ringraziamenti
EDOARDO A. RICHTER e figlio.

LA COCARDE
LA COCARDE **LA COCARDE**

FUMATE
LA COCARDE
La migliore Carta francese da sigarette, del giorno.
Si trova in vendita presso tutti gli Spacci tabacchi. (5363)

GRANDE LOTTERIA IN DANARO

500,000
MARCHI
offre come vincita principale nel caso più fortunato la nuova grande lotteria in danaro garantita dallo State d'Amburgo, specialmente però le seguenti:

1 Vinc. à M. **300.000**
1 „ „ „ **200.000**
1 „ „ „ **100.000**
1 „ „ „ **75.000**
1 „ „ „ **65.000**
1 „ „ „ **70.000**
2 „ „ „ **60.000**
1 „ „ „ **55.000**
1 „ „ „ **50.000**
1 „ „ „ **40.000**
1 „ „ „ **30.000**
8 „ „ „ **15.000**
26 „ „ „ **10.000**
56 „ „ „ **5.000**
103 „ „ „ **3.000**
206 „ „ „ **2.000**
612 „ „ „ **1.000**
888 „ „ „ **500**
30199 „ „ „ **148**
16991 „ „ „ **300**
200, 150, 127, 100, 94, 67, 40, 20.

La nuova grande Lotteria in danaro concessa dal governo in **Amburgo**, e garantita con tutti i beni dello Stato, contiene **98,000 Viglietti**, dei quali **49.100** sicuramente devono vincere. **Il capitale complessivo che viene estratto importa:**
9,345,605 Marchi.
Una speciale preferenza di questa Lotteria in danaro consiste nella favorevole disposizione che tutte le 49.100 vincite che si trovano marcate nella tabella qui allato, vengono decise sicuramente in pochi mesi, e cioè in 7 classi.
La vincita principale della prima classe ammonta a 50.000 Marchi e si eleva a 55.000 nella seconda, a 60.000 nella terza, 65.000 nella quarta, 70.000 nella quinta, 75.000 nella sesta e nella settima all' eventuale di 500.000 Marchi, specialmente però a 300,000, 200.000 Marchi ecc.
La sottosegnata casa invita a prender parte a questa **grande lotteria in danaro.**
I committenti sono pregati di unire alle ordinazioni il corrispondente importo in **Banconote Austriache o in francobolli austriaci.** Le rimesse del danaro si possono fare anche per **vaglià postale** e desiderandolo si eseguiranno le ordinazioni anche con **rivalsa postale.**
Per l'estrazione della I. classe costa:
Un intero viglietto originale f. **3.50**
Mezzo „ „ „ **1.75**
Un quarto „ „ „ **—.90**
Ognuno riceve a mani il **Viglietto originale** proveduto del sigillo di Stato e nello stesso tempo il piano ufficiale. Subito dopo l' estrazione, tutti quelli che vi avranno preso parte riceveranno la lista ufficiale delle vincite, munita del sigillo di Stato. **Il pagamento delle vincite succederà prontamente secondo il piano, sotto garanzia dello Stato.** Dietro richiesta invieremo antecipatamente gratis il piano ufficiale ed inoltre ci dichiariamo pronti a ricevere di ritorno i viglietti a chi non convenissero, ed a rimandare prontamente il danaro ricevuto, qualora detti viglietti ci vengono rimessi in tempo utile prima della estrazione.
Onde poter effettuare tutte le ordinazioni con diligenza, preghiamo di mandarcele più presto che sia possibile, ma in ogni caso prima del
30 NOVEMBRE 1888 a noi direttamente (5369)
Valentin & C.° Casa Bancaria, Amburgo

NELLA
NUOVA OFFELLERIA
DI **CARLO ROEPER**
N. 7 Barriera vecchia N. 7
trovasi sempre ben fornita d'ogni qualità di paste e biscottini, finissimi liquori e bibite assortite, nochè i rinomati Indianer Krapfen e panna.
Ai signori caffettieri e rivenditori adeguato sconto. (5326)

SONO VERAMENTE ELEGANTI
ed adattati per salotti e stanze da studio i lavori di
GIUNCO DORATO
testè arrivati:
Cestini per lavoro
Cestini per carte
Porta musica
Tavolini per lavoro
Tavolini porta musica
nonchè una forte scelta
CESTINI A MANO
in ogni grandezza, a prezzi straordinariamente bassi, si vendono da
S. BIERMANN - „Au Magnet"
Piazza della Borsa 3

D'AFFITTARE
prontamente diversi magazzini sul principio della via Madonnina.

D' affittare
pel 24 Agosto 1889 locale all'angolo della via Barriera vecchia e via Madonnina, ora occupato per negozio manifatture. — Rivolgersi presso
Francesco Tosoni
Via Madonnina Num. 1

Si porga la mano alla fortuna
500,000 Marchi
di vincita principale offre nel caso più fortunato, la **grande lotteria in danaro di Amburgo**, approvata e garantita dallo **State.** La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che nel corso di pochi mesi, mediante 7 classi da 98,000 viglietti, vengono sicuramente esurite **49,100 vincite** nell' importo complessivo di **9,345,605** Marchi fra cui vincite principali eventualmente di M. **500,000** ed in ispecialità poi di Marchi:

1
1 a 300.000
1 „ 200.000
1 „ 100.000
1 „ 75.000
1 „ 70.000
2 „ 65.000
1 „ 60.000
1 „ 55.000
1 „ 50.000
1 „ 40.000
8 „ 30.000
2 „ 15.000
56 „ 10.000
16 „ 5.000
203 „ 3,000
606 „ 2,000
812 „ 1.000
388 „ 500
10199 „ 148
26991 „ 300
200, 150, 127, 100, 94, 67, 40, 20.

Di queste vincite vengono estratte nella prima classe **duemila** coll'importo complessivo di M. **117.000.**
La vincita principale di I.a classe è di M. **50.000** e si aumenta nella II.a Classe a M. **55.000**, nella terza a M. **60.000**, nella quarta a M. **65.000**, nella quinta a Marchi **70.000**, nella sesta a M. **75.000** e nella settima eventualmente a M. **500.000** e specialmente a Marchi **300.000, 200.000** ecc.
Le estrazioni sono fissate ufficialmente secondo il piano.

Per la prossima estrazione di **prima** classe di questa grande lotteria in danaro **garantita** dallo Stato, vendiamo:
1 intero biglietto originale f. **3.50** v. a.
mezzo „ „ „ **1.75** „
un quarto „ „ „ **—.90** „
Tutte le commissioni impartite direttamente vengono eseguite **subito** e colla maggior cura verso la **rimessa** o **assegno postale o rivalsa** del rispettivo importo, ed ognuno riceve da noi e nelle sue proprie mani i **biglietti originali** muniti dello stemma dello Stato,
Alle commissioni verranno uniti gratuitamente i necessari piani ufficiali, dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle diverse classi, come pure i rispettivi importi delle messe. Inoltre spediamo spontaneamente dopo ogni estrazione ai nostri interessati, le liste ufficiali delle vincite.
Dietro richiesta spediamo anche prima e franco il piano ufficiale per ispezione e ci dichiariamo pronti, qualora i biglietti non convenissero, di riprenderli, avanti l'estrazione, verso rimborso dell'importo pagato.
Il pagamento delle vincite viene eseguito prontamente, secondo il piano e **sotto garanzia dello Stato.**
Il nostro banco è sempre molto favorito dalla fortuna e noi abbiamo esborsato già diverse volte ai nostri interessati delle vincite principali, fra cui di M. **250.000 100,000, 80,000, 60,000, 40,000** ecc.
Si può con sicurezza prevedere che ad **una impresa fondata sopra base tanto solida** si potrà calcolare da per tutto su vivissima partecipazione, e noi preghiamo quindi onde poter eseguire tutte le ordinazioni di farci pervenire le commissioni **direttamente, in ogni modo però prima del**
30 novembre a. c.
Kaufmann & Simon
Banchieri e Cambiavalute, Amburgo.
Ringraziamo la nostra clientela per la fiducia sinora accordataci, e siccome la nostra firma è conosciuta in **Austria-Ungheria da una lunga serie di anni,** preghiamo tutti coloro che s'interessano per una **sicuramente solida Lotteria di danaro,** nonchè coloro i quali ci tengono che i loro interessi sieno tutelati in tutte le direzioni, di rivolgersi soltanto direttamente, alla nostra firma **Kaufmann e Simon in Amburgo.**
Tutte le commissioni che ci pervengono vengono registrate subito ed effettuate immediatamente. (5364)

...oli, la Luna sorgente mae- A tu...nte rivelò improvvisamente cipale argenteo una testa in proper la chioma, col collo fino al-...ra del busto, e dietro a quella testa un'altra vista di fronte, coperta per una metà dalla prima.

Sorpreso e lieto della sua scoperta, il chiaro autore che allora stava scrivendo il Poema dramatico *Sotto i Flavi* ne trasse subito partito e nella scena VII della parte II dell'atto III introdusse Eponia che allo sposo Giulio Sabino prenunzia il ritorno in Gallia e il nuovo culto della Luna sotto la figura dei due volti.

Prendete un binococolo e osservate la Luna in plenilunio o anche alcuni giorni prima e dopo: vedrete subito un profilo umano, come l'ha descritto lo Zamboni, che occupa la metà destra del disco lunare, e intravedrete nell'altra metà una parte d'un'altra faccia che pare riceva e dia il bacio, e vi meraviglierete che nessuno prima abbia mai posto mente a quell'aspetto: é proprio la ripetizione della storia dell'ovo di Colombo.

Della luna sotto quest'aspetto, nuovo del resto, si sono fatte anche delle fotografie che si trovavano esposte tempo fa anche a Trieste presso l'ottico Steinbach.

Camino... che fuma. E' logico il camino é fatto per mandar fuori il fumo e.. niente di più naturale - direte.
— Va bene, ma se fuma più del solito?
— Ah! allora é un'altra cosa.

Gli é per questo che iersera, verso le 8 ore, una moltitudine di gente s' era fermata in piazza Nuova a contemplare un camino della casa N. 27 della detta via, il quale fumava, fumava.

— Ci dev'essere fuoco - diceva taluno.

— Oh, - soggiungeva un altro - si tratterà di una stufa ove si sarà acceso troppo fuoco.

— Con la giornata primaverile di oggi! - esclamava un terzo - è impossibile.

— Insomma qualche cosa ci deve essere - si concludeva.

Un tale, per venire ricompensato, corse a dare l'avviso ai civici vigili, ma intanto due guardie erano salite alla soffitta della casa N. 27, esaminarono e... incaricarono due facchini di salire sul tetto della casa e far gettare due mastelli d'aqua giù per la canna del *fumante* camino; e tutto finì lì, perchè, quando giunsero i vigili, tutto era ritornato allo stato primitivo.

Politeama Rossetti. L'esecuzione eccellente sotto ogni riguardo dell'*Ernani* procurò anche ieri a sera applausi moltissimi a tutti gli esecutori; calorose domande di *bis* al coro della congiura ed all'*aria* del baritono.

Questa sera il bellissimo spartito viene eseguito per l'ultima volta in questa stagione.

I prezzi per questa sera sono così fissati: soldi ottanta l'ingresso, un fiorino la poltroncina.

Lo spettacolo comincia alle ore otto.

Teatro Filodramatico. La serata di ieri è stata piena di emozioni. Il teatro era, come si dice adesso, splendido, era tutto occupato, e vi aleggiava una festosità ed una allegrezza insolita, ed insolito era anche il publico. Vi era una nota bella, elegante, piacevole per lo scelto concorso di signore e nei palchetti, tutti occupati, si vedevano molti forestieri; tra questi, parecchi rappresentanti dei vari gruppi del *Pro Patria.* Appena alzata la tela scoppiò un applauso vivissimo, lungo: un'ovazione fragorosa. Era l'omaggio che il publico tributava alla venerata memoria del caro scrittore e poeta illustre: ad Antonio Somma, l'autore della tragedia. Anche quando il signor Gustavo Salvini comparve sulla scena fu accolto da un fragorosissimo battere di mani, il quale non solo era diretto al merito dell'artista ma era altresì un segno di riconoscenza per la bella idea di avere esumato questa tragedia a noi più cara che mai, per i vincoli d'affetto che ci legano alla memoria gloriosa del suo autore, il quale, friulano di nascita, fu triestino d'elezione e fortemente contribuì, com'é noto, al risveglio letterario nella nostra città.

La *Parisina*, che, tante volte annunciata, o per una eventualità o per l'altra dovette essere differita di giorno in giorno, aveva posto indosso a tutti, una curiosità ed un interesse grandissimi. Il successo fu entusiastico; il lavoro tanto per forma letteraria quanto per potenza dramatica è pregevolissimo c'è un soffio così forte passione, c'è tanta vita e tanta anima in esso da poterlo mettere a livello delle più elette concezioni taatrali, specialmente con quelle del Pellico con cui ha forse qualche punto di contatto. Si aggiungano poi un verso scorrevole e di una robustezza e concisione grandissima, una mirabile sobrietà di mezzi ed una notevole proprietà di lingua, ed è giustificato e naturale lo entusiasmo del publico, che applaudì attori, lavoro, versi, svolgimento d'idee: tutto, dal principio alla fine. Il signor Gustavo Salvini interpretò la parte di *Ugo* con molto sentimento e con molta cura e specialmente nell' atto terzo ebbe dei momenti bellissimi. Egli ha bene studiato quel nobile tipo di amante e di eroe ed ha saputo darvi un complesso artistico e degno di ogni lode. Se in qualche momento non riuscì come avrebbe potuto, si fu per non aver saputo moderare la voce nella scena del secondo atto in ispecie, dove la *situazione* non lo comportava A lui gli applausi principali. le feste del publico.

La signora Salvini fu una Parisina bellissima nella figura, e dal lato dell'estetica nulla lasciò a desiderare; quanto all'interpretazione essa fu molto coscienziosa ma la parte è così difficile che darebbe di certo da pensare anche ad artiste di fama; nell'ultimo atto ebbe buoni momenti, negli altri le nocque molto il non saper moderare le grida.

Molto ricco l'allestimento scenico come, pur troppo, non si vede spesso al Filodramatico.

Il signor Pozzone era indisposto ed è meglio tenerne conto.

L'entusiasmo del publico che durante tutta la serata fu vivissimo, ebbe campo di manifestarsi anche durante un intervallo, facendo replicare, fra battimani insistenti, la suonata d'orchestra del famoso coro dell'*Ernani: Siamo tutti una sola famiglia.*

Oggi, la *Parisina* si replica.

Quanto prima il *Paolo* di Gazzoletti e l'*Oreste* di Alfieri.

Domani una novità: *Mio figlio* drama del signor Giacomo de Kuhacevich.

Colta a volo:

Idiotelli all'uscire del Teatro osservava profondamente:

Di certo avranno telegrafato l'esito entusiastico all'autore.

Anfiteatro Fenice. Publico abbastanza numeroso alle *Donne gelose* recitate molto bene dalla compagnia veneziana. Come al solito ebbero molti applausi le signore Zanon Paladini, E. Fabbri Gallina e C. Duse. Stassera le *Serve al posso* e replica della farsa *Meneghina e Menegheto.*

Teatro Armonia Alla beneficiata della vispa signorina Görner e dell'esilarante sig. Ebert, il publico accorse numerosissimo, sicchè non c'era alcun palchetto vuoto, nessuna poltroncina disoccupata. La galleria era stipata. *La piccola Baronessa* fu recitata col solito affiatamento, e tenne desta l'ilarità del publico, il quale applaudì molto.

Alla signorina Görner furono offerti tre eleganti mazzi ed un paniere di fiori, su cui stava attaccato un piccolo ventaglio in avorio ed al signor Ebert tre involti ed una corona d'alloro.

Oggi due rappresentazioni, la prima alle ore 4 con prezzi ribassati, verrá dato il *Borgomastro di Pinneberg*, la seconda alle 8 con *La piccola Baronessa.* In seguito all' ognor crescente concorso alle rappresentazioni dei Lilipuziani, questi di ritorno da Pola e diretti per Milano, si fermeranno a Trieste ancora per un solo giorno, e daranno giovedì 22 corr. le due ultime rappresentazioni, una diurna col *Fior di-neve e i sette nani* ed una serale col *Borgomastro di Pinneberg.*

«Tra moglie e marito non mettere un dito.» Francesca Radetich, d'anni 52, lavatrice, abitante in via del Solitario N. 17, si trovava, ieri dopo il meriggio, in casa di suo fratello. Ad un tratto quest' ultimo trovó alterco colla propria moglie e senza andar tanto per le lunghe diedesi a menarle degli schiaffi. *Siora* Francesca, mal sopportando ciò, volle mettersi di mezzo, col santo proponimento di rimettere la pace tra i coniugi. Ma qui ebbe ad esperimentare la verità del vecchio proverbio: «Tra moglie e marito non mettere un dito» poichè il furente marito, perduto il lume degli occhi, tirò pugni alla cieca ed alla povera siora Francesca ne toccò un paio, di cui conserverà memoria per un pezzo; un pugno le lacerò l'orecchio destro, un altro le ammaccó per bene la destra guancia. Le grida attrassero sul luogo una guardia, la quale - prima di tutto - arrestò il focoso marito, poi, tornata, accompagnó all' ambulanza chirurgica la *siora* Francesca. Quivi questa venne medicata dal dott. Marcus, che, a sua richiesta, le rilasciò anche un certificato di lesione per gli effetti di legge.

Ammalata sulla via. Nel pomeriggio di ieri fu trovata stesa al suolo in Riborgo, seriamente ammalata, una vecchia di 73 anni, certa Anna Bruni, abitante in androna della Corte N. 2. Collocata in una vettura, la sofferente venne accompagnata all'ospedale.

Accidente sul lavoro. Il facchino Antonio Pecenco d' anni 47, abitante in via del Bosco N. 5, lavorando ieri in un deposito di legnami, fu sì disgraziato da cadere dall' alto di una catasta ed ebbe a fratturarsi due costole del lato destro.

Trasportato all' ospedale, fu dapprima medicato dal dott. Marcus, quindi collocato nel VII ripartimento chirurgico.

Due botti di vino rovesciate. Nel pomeriggio di ieri, verso le 3 1/2, con un carretto a mano venivano trasportate due botti di vino. In via dell'Orologio uno degli assi del carretto si spezzò e le botti furono rovesciate sul lastrico, con grande sgomento di chi le accompagnava. Fortunatamente il danno non fu grave, perchè nè l'una, né l'altra delle botti si sfasciò; da una uscì semplicemente un cerchio, che fu presto rimesso e nell'altra si produsse una fessura, che si poté anche turare subito. Saranno andati perduti circa 10 litri di vino, ma tutto il danno - che poteva essere considerevole - si limitò lì.

Rissa e ferimento. L'altra sera verso le 10 e mezzo il carradore Francesco Mitri, da Trieste, trovò litigio collo l'ombrellaio Bortoluzzi. Dopo un vivissimo scambio di parole, il primo dei due contendenti venne ferito gravemente dal proprio avversario al lato destro del petto. Dovette essere trasportato all' ospedale; il feritore venne arrestato.

Si cerca un ladro. La polizia di Vienna ha diramato una circolare d'arresto contro certo Milan Nicolitsch, d'anni 25, praticante di commerciò, il quale scappò da quella città dopo aver rubato 300 napoleoni d'oro.

Villico brutale. Venne denunciato il villico Giovanni M. da Sesana, perché si divertiva a percuotere brutalmente i propri buoi in via del Torrente, suscitando l'indignazione degli astanti.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con rape dolci soldi 10, ... con patate s. 10, Maccheroni al sugo s. 10, Insalata di faviuoli soldi 3.
(Cena ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Gnocchi al sugo soldi 10, Stuffato con patate soldi 10, Insalata di faviuoli s. 3.
Razioni vendute ieri: 1492.

Lotto. Estrazioni del 17 corrente:

Trieste:	58	59	75	60	37
Linz:	21	31	4	64	34
Buda:	52	24	19	87	61

Ogni giorno una. Un chirurgo opera un ammalato e gli taglia una gamba.

Un parente dell' infermo chiamando in disparte il dottore:
— Vi é qualche speranza?
— Nessuna.
— E allora, perché farlo soffrire così?
— Oh! mio Dio, a un ammalato non si può dire mai su due piedi: Siete spacciato: Bisogna procurare di distrarlo.

Strascichi. Un piccolo contadino si lascia sorprendere su un albero di mele, mentre ne sta facendo una scorpacciata.

Arrestato e condotto davanti al pretore é accusato naturalmente di furto.

Ma il pretore, nella sua saggezza trova che non si può battezzare per furto il reato, perchè il contadinello non ha portato via le mele, ma le ha solo mangiate per cui lo condanna per... pascolo abusivo!!!

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «Ernani».
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia G. Salvini. (Ore 7 1/2) «Parisina» tragedia in 5 atti. «Una tazza di tè» farsa
ANFITEATRO FENICE. Compagnia veneziana di Enrico Gallina (Ore 3 1/2) «I due sergenti» - (Ore 7 1/2) «La serve al pozzo» comedia — «Meneghina e Mgueghetо» farsa.
TEATRO ARMONIA. Compagnia dei Lilipuziani. (Ore 8) «La piccola Baronessa»

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 17. ore 3 pomerid. Fuori Borsa. Credit 304 10 Staatsbahn —.— Ungh. oro 100.72.

Francoforte 17. Credit 252 50 Staatsbahn 210.37. Lombarde 80 1/2 Piuttosto ferma.

Parigi 17. (Boulevard) 83.05,525.—, 84.81 Calma.

Borsa di Trieste del 17 Novembre La Borsa di Berline chiude in leggera ripresa causa le solite coperture della fine di settimana da parte della piccola speculazione e nota Credit 158 3/4 da 157.90 Rubli 205 1/4 Vienna si mantiene relativamente sostenuta, 304 30, 81 60, 91.65 e 100 72. Da Parigi abbiamo solo corsi delle 2 ore. Ital. 96 60, chiusa 96,65 e qui, prezzi nominali 94 3/4-7/8.

Listino. Napoleoni 9.65. a 9.66. Zecchini 5.73 a 5.75 Lire sterline 12.17 a 12.19 Lire turche 10.96 a 10.98. Londra 122.— a 122,40 Francia 48.15 a 48.30 Italia 47.70 a 47.90. Banconote italiane 47.75 a 47.85. Banconote germaniche 59.80 a 59.90. Rendita austriaca in carta 81.60 a 81.80 Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.60 a 100.80 detta in carta 5 0/0 91.50 a 91.70. Credit 303.50 a 304.50 Greco 5 0/0 fr. 417 a 419 Rendita italiana 94 3/4 a 94 7/8.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rosso

Il più bell' ornamento per ogni giovane signora è incontrastabilmente una ricca e folta capigliatura. Dei molti espedienti raccomandati dai giornali per ottenere una tale capigliatura, **l'unico** che finora abbia dimostrato la sua efficacia é l' **Elisir per i capelli** inventato da **William Lasson.** Vendesi in Trieste presso G. Zulin Corso 21.

Francesco Tenni

ispettore presso i civici dazi, d'anni 75, cessò di vivere ieri nelle ore pom., dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte MARIA e la sorella MARIA, a nome pure di tutti i parenti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto sarà trasportata direttamente al Campesanto

Trieste li 17 novembre 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi provetti operai falegnami nel lavoratorio mobiglie via Molin Grande N. 3. (125)

Ricercasi persona che viaggia l'Istria e Dalmazia verso provigione. Verrà preferito chi conosse perfettamente l'articolo terraglie. Offerte sub «C. G. 100» all'amministrazione del «Piccolo» (192)

Ricercansi lavoranti e garzone. Indirizzo «Piccolo» (246)

Ricercansi romanzi italiani usati. Libreria Chiopris. (251)

Giovane desidera fare conoscenza con ragazza di buona famiglia, scopo matrimonio. Ferma posta N. 21, Trieste. (260)

Praticante di scrittorio che abbia assolto almeno una classe all'Academia di commercio, trova pronto collocamento. Offerte al «Piccolo» sub «Offerta» (240)

Praticante per scrittoio, viene ricercato da primaria casa Offerte con indicazione degli studi percorsi sono da indirizzarsi qui, sub «Praticante 200». (244)

Conservatorista impartisce istruzione violino. Via Cologna 3. (188)

Ragazzo cercasi negozio berrette. Piazzetta Pozzo Mare 2 (145)

Ragazzo di buona famiglia, ricercasi per negozio manifatture. Indirizzo al «Piccolo». (230)

Una cameriera cerca occupazione. conosce l'italiano, tedesco e slavo. Via Benvenuto 4, II, (232)

Una balia di 28 anni, con buon latte è disponibile, Via del Monte 17, pianoterra. (238)

Capitalista con fiorini 50.000 desidera entrare quale socio in un'azienda già esistente e bene inviata. Offerte sotto «A Z 1000» all'amministraz. del giornale. (187)

Affittansi eleganti stanze, eventualmente pension. Stanzino, costo. Indirizzo «Piccolo». (254)

Affittansi camera, due tre camere cucina. Via Solitario N. 24, (213)

Affittansi 2 stanze, ingresso libero, Farneto 1. secondo piano, 7 (234)

Bottega d'affittare via Tintore N. 4. (1171)

Una stanza vuota, III piano. Indirizzo al «Piccolo». (253)

Una famiglia prenderebbe a costo signore o vedovo con figli. Indirizzo Piccolo (218)

Da cedere negozio manifatture. Rivolgersi dal parrucchiere via Cordaroli N. 2. (220)

Da vendere botti vuote adoperabili per vino ed olio. Indirizzo al «Piccolo» (181)

Vendesi via Madonna Mare 15, tavoli ovali f. 6.50, canapé 14, sofá a letto 12, stoffe novità lana, suste 6. Molti altri mobili. (245)

Da vendere letto da bambino. Indirizzo «Piccolo» (248)

Tappeti e mobili vendonsi. Via Galileo 2, I sinistra. (243)

Disegni per ricami, qualunque capriccio, si eseguisce su qualunque genere di stoffa, In via del Toro N. 1, terzo piano. (257)

Cane danese, alto 85 cent. da vendersi per fior. 500. Indirizzo qui. (239)

A bordo della «Charlotte» fu scambiato mercoledì un ombrellino con manico d'avorio ed anello. Rivolgersi via Rossetti 9, II. (237)

Mancia di fiorini cinque a colui che porterà al «Piccolo» un anello d'oro con corgnola rossa. (235)

Ancòra... aspetto un mese inutilmente. Perchè mancasti appuntamento? perchè non rispondesti lettera? Cattiva! Forse domani o quando? Rispondi, ti prego. Ancòra. (236)

Amelia, Alla vostra parola d'onore non vorete mancare. (255)

G.. Gastone supplicandoti scrivermi qual è mia colpa, non merito sprezzo, nostri pseudonimi. N..r (250)

Sala Tersicore. Chiozza 5. Oggi 3 1/2 istruzione danza, 6 1/2 convegno danzante (222)

Per Clubs! affittasi elegante Sala Tersicore: Chiozza 5. (222)

Sala Torrente 16. Oggi lezione 3 1/2 e 6 1/2, Maestri Kestner Modugno. (168)

Ricercasi socio capitalista 2-4000 fiorini per industria lucrosissima punto rischiosa. Informazioni presso Agenzia Geromini, Piazza Borsa, Telefono 379. (242)

Affari riservati, scritturazioni, compravendite. trattansi soltanto presso autorizzata Nuova Agenzia, via Sebastiano 1. (247)

Impieghi per interno, nonchè scelta servitù ogni categoria, stanze, quartieri. Nuova Agenzia, via Sebastiano 1. (247)

Ricercasi serva per la Bosnia. Agenzia via Barriera 11. (259)

Ricercasi un agente interessato, con fiorini 300 di capitale garantito. Agenzia via Barriera 11. (259)

Impieghi, 43 impieghi sono disponibili presso Agenzia via Barriera 11 (259)

Cameriera di birraria per fuori ricercasi. Agenzia via Barriera 11 (259)

Ragazzi diversi ricercansi subito. Agenzia via Barriera 11, (258)

Persone senza impiego trovano sempre posti disponibili. Agenzia via Barriera 11. (259)

Nel lavoratorio Mode di Luigia Bigotti, confezionansi cappellini e modico prezzo. Corso 18, II. (257)

Paola ved. Camerini, raccomanda il suo lavoratorio Calzetteria e maglieria. - Corsia Giulia 23. (34)

Carte tappezzate, paraventi, parastufe in assortimento. Bertin, Via S.ta Caterina N. 2. (1050)

Lepri caprioli, fagiani, beccaccie, polar. Negozio frutta via San Giovanni. (256)

Vitello Parti anteriori 40, 44, parti posteriori 52, senza giunta. Nella macelleria Polesco, via Riborgo. (249)

Nuovo arrivo cedri freschi, e beccacie. Giovanni Spanghero, commestibili, Corso 19. (241)

Mostarda. All'ingrosso prezzi convenientissimi puossi avere da una primaria fabrica del Tirolo. Rivolgersi presso la Drogheria Brashetti. Barriera vecchia. (238)

Dindi intieri a 60, Dindi pezzi a 68, Dindiette intiere a 72 il kilo si vende nella Macelleria di G. Degiorgio, Piazza vecchia N. 2 Rosario. (208)

Il Mercurio via Nuova 18, contiene estrazioni Reggio, Genova, Amsterdam, Rovere, Listini, Cerai autentici, valori locali, vendite di stabili della settimana. Abbonamento annuo fiorini due. (258)

Aqua di catrame uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (90)

Deliziosamente profumata, polvere di riso, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.

Specialitá Natalini
nella
Pasticceria, Pistoria e Bottiglieria
Antonio Toffoli
Piazzetta S. Giacomo Num. 3
Assume ordinazioni
per Sposalizi, Battesimi e Soirées.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, I.o piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 9 1/2 antim.

XXXXXXXXXXXXXX
Acquista partite
Cassoni vuoti
la ditta F. MELL.
XXXXXXXXXXXXXX

IERI SERA SEGUÌ L'APERTURA
della TRATTORIA
All' Adriatico
Via Vienna
proveduta di **vini** eccellenti ed ottima cucina.

La proprietaria, avendo posto ogni cura onde rendere sodisfatti i suoi avventori, spera vedersi onorata da un numeroso concorso.

Dev.ma
Antonietta ved. Bogliacco

Franco di dazio. Prezzi fissi
LE MIGLIORI
MOBILIE
in grandiose assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro 1
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'II. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

NEGOZIO GENERI DI PARTITE
G. IESS
Barriera vecchia Num. 3

NUOVO ARRIVO.
Lana da calze soldi **3** al dena.
Lana da ricamo soldi **5** al dena.
Sottane di panno fior **1.20, 1.50**
Pantofole soldi **25, 30, 35**
Scialli fior. **2.50, 3** e più
Stoffa per Waterprooff f. **1.80, 2** ...
Fazzoletti di lana a soldi **55** in più
GRANDE partita **Maglie** rigate alla marinaia per ragazzi soldi **25, 30, 35, 40**

Il Deposito di Fabriche di panno
BERNARDO TICHO
Brünn, Krautmarkt 18 A
spedisce verso rivalsa

Tagli di stoffa lana di Brünn
Acquisto d' occasione.
Un taglio per un completo abito di inverno, metri 3.10 f. 3.

Tagli Panno di Brünn
per un completo vestito da uomo m. 3.10 f. 3.75

Loden stiriano
per mantelli da caccia e Mentschikoff m. 2.10 f. 5.

Tagli stoffa per paletot invernali
Un taglio per paletot d'inverno in nero bruno e bleu m. 2 10 f. 5.50

Tagli stoffa per paletot invernali
in tutti i colori, lisci e moderni, ottima qualità, un taglio m. 2.10 per un paletot completo f. 9.

Stoffa da soprabiti
metri 2.0 per un soprabito completo f. 7.

Campioni gratis e franco

La Filiale della Banca Union
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute.

a) Accetta versamenti in conto corrente: Abbuonando l'interesse annuo

per **Banconote**	3 1/4 %	con preavv. di 5 giorni
	3 1/2 %	» » 11 »
	3 3/4 %	a quattro mesi fisso
	3 %	» sei »
	4 %	» otto »
per **Napoleoni**	2 %	con preavv. di 20 giorni
	2 1/4 %	» » 40 »
	2 1/2 %	» » 3 mesi
	3 %	» » 6 »

Il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore colle lettere di versamento in circolazione con 5 giorni di preavviso a datare dal 24 Ottobre.

b) **IN BANCO GIRO** abbuonando il 3% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque importi maggiori preavviso avanti la Borsa - conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti in inqualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia e assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso 1/8 % di provigione. c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza ... d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 % della BANCA COMMERCIALE ... zioni comunali 4 % della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata.

Trieste 19 ottobre 1888

Fabrica di Birra „Farrach" presso

La Birra di Farrach già da lungo tempo vivamente ricercata dal publico, nelle città dove fu introdotta, ebbe anche qui, dopo la sua ...zione, lo stesso buon successo come altrove.

Quest'eccellente prodotto gode di già il consumo in un buon ... Birrarie, ove è ottenibile tanto in **bottiglie** quanto a **spina** e ... pure ordinata presso la Rappresentanza Generale della Fabrica

DEPOSITO BIRRA DI FARRACH
Barriera vecchia 5, Scala d'Oro. (Telefono ...)
Rappresentante Generale Isidoro Iclenko - Trieste.